

FRANCESCO DE MOLFETTA. POPCELLANA



Francesco De Molfetta, Ti mette le ali. Porcellana Capodimonte con interventi a terzo fuoco

Dal 13 Ottobre 2016 al 12 Novembre 2016

MILANO

LUOGO: Arts in Progress Gallery

COSTO DEL BIGLIETTO: ingresso gratuito

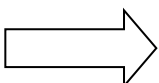
TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 02 94387188

E-MAIL INFO: info@29artsinprogress.com

SITO UFFICIALE: <http://www.29artsinprogress.com>

COMUNICATO STAMPA:

Giovedì 13 ottobre 2016, 29 ARTS IN PROGRESS apre la nuova galleria a Milano, in via San Vittore 13, a due passi dalla basilica di Sant'Ambrogio e dal Museo della Scienza e della Tecnologia.



COMUNICATO STAMPA:

Giovedì 13 ottobre 2016, 29 ARTS IN PROGRESS apre la nuova galleria a Milano, in via San Vittore 13, a due passi dalla basilica di Sant'Ambrogio e dal Museo della Scienza e della Tecnologia.

"Dopo anni di intensa attività da Londra – affermano i fondatori Eugenio Calini e Luca Casulli – , con mostre organizzate in Europa e nel Sud-est asiatico, 29 ARTS IN PROGRESS compie un ulteriore salto in avanti, alla ricerca di nuovi orizzonti d'azione e altre piattaforme di visibilità, scegliendo Milano come culla dei futuri progetti di sperimentazione e promozione del Contemporaneo e della Fotografia".

A inaugurare il ciclo espositivo milanese sarà **POPcellana**, la personale di **Francesco De Molfetta** (Milano, 1979), artista di grande talento e di fortissima originalità, il cui soprannome, quasi una sorta di "marchio registrato", è semplicemente "**Demo**", che presenterà, **dal 14 ottobre al 12 novembre 2016, trenta opere interamente realizzate in porcellana.**

Il suo lavoro getta un ponte tra l'arte classica e la cultura iconografica contemporanea. Francesco De Molfetta lega il fatto storico di rilievo con i personaggi dell'attualità, gli eroi dei cartoni animati - Topolino - e le icone del cinema - James Bond, con i grandi miti della storia dell'arte - Rodin.

L'artista milanese esprime sempre una componente seducente, spettacolare e di presa mediatica, con una giocosità di taglio tipicamente *neopop*, caratterizzata da colori vivaci con un'ironia scanzonata, che tuttavia induce alla riflessione, come quando declina i più importanti *brand* dell'economia globalizzata in sculture di matrice concettuale e ironica. Il continuo rapporto di scambi, di allusioni, di interazioni reciproche tra titolo e corpo dell'opera è uno dei temi principali della sua cifra stilistica, supportata da un ricercato perfezionismo linguistico, espresso da un virtuosismo tecnico-formale e dalla riscoperta di raffinati metodi di verniciatura, di policromia, di lucidatura e di rifinitura dell'opera.

Inaugurazione solo su invito: giovedì 13 ottobre, dalle ore 18

[SCARICA IL COMUNICATO IN PDF](#)

[VAI ALLA GUIDA D'ARTE DI MILANO](#)